



di Stefania Cigarini

# Domus romana rinasce all'Aventino in un complesso residenziale privato: sarà aperta al pubblico. Storytelling di Piero Angela



Roma restituisce uno splendido tassello della sua storia millenaria e lo fa all'**Aventino**, dove una domus romana rinvenuta all'interno del complesso residenziale privato **Bnp-Paribas Real Estate**, in piazza Albania, verrà aperta al pubblico - primo caso per un sito archeologico - a cura dei condòmini stessi. La sovrapposizione delle storie della domus - dall'VIII secolo aC al III secolo dC - oltre ad essere visibile, sarà esaltata dal racconto e dal videomapping ricostruttivo a cura di **Piero Angela e Paco Lanciano**, formidabili cantori della Capitale dell'antichità.

FOTO



**DOMUS ROMANA RINASCE ALL'AVENTINO ALL'INTERNO DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE PRIVATO: SARÀ APERTA AL PUBBLICO**

**Domus romana rinasce all'Aventino  
All'interno di un complesso residenziale...**





Dallo scavo sono emersi mosaici (su sei successivi livelli temporali), materiali d'uso quotidiano di grandissimo interesse (in fase di studio alla Soprintendenza di Roma) e strutture interessantissime: dai primi terrazzamenti nel banco di tufo dell'Aventino, ad una torre di guardia edificata tra VI e III secolo aC, fino a una sontuosa residenza, che dall'età tardo repubblicana a quella medio imperiale ha subito continue trasformazioni. A Piero Angela il progetto (presentato il 6 ottobre 2020 in loco) piace in modo particolare proprio perché si tratta di "archeologia delle persone, di pietre che parlano" riferendosi ai tanti periodi e stili di vita che le vestigia ritrovare raccontano.

Per **Daniela Porro**, soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, si tratta di "un felice caso di collaborazione tra Pubblico e Privato". Per **Piero Bernardo Cocco-Ordini**, a.d. Bnp-Paribas Real Estate, oltre ad essere stata una "collaborazione virtuosa" quella con la Soprintendenza, l'operazione domus Aventino è una dimostrazione della "vocazione del gruppo a valorizzare", in Francia come in Italia (presto a Milano), il contesto storico e sociale degli immobili di cui si occupa.

Gli archeologi **Roberto Narducci e Letizia Rustico** si sono occupati di studiare e organizzare la cosiddetta Scatola Archeologica che contiene queste meraviglie e che le preserva per la vista del pubblico. Da novembre 2020 il sito sarà aperto al pubblico con visite guidate inizialmente programmate due volte al mese e gestite da una cooperativa che si occuperà anche delle prenotazioni e del ticketing; oneri e onori dell'operazione spetteranno al condominio. Sono anche in pubblicazione due volumi sugli scavi.

Le indagini archeologiche a seguito del cambiamento di destinazione d'uso degli edifici della **Banca Nazionale del Lavoro** risalenti al 1952, si sono svolte dal 2014 al 2018. Tra i plinti di fondazione del vecchio complesso sono riemerse le significative tracce di un paesaggio urbano del passato, posto lungo il versante meridionale del colle e prospiciente un'area pianeggiante dove passava in antico il vicus Piscinae Publicae, oggi **viale Aventino**.

Ultimo aggiornamento: Martedì 6 Ottobre 2020, 14:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..



€ 550

Rho, Affitto

Vai

€ 330	€ 560	€ 945
Cesan...	Milano...	Milano...
€ 750	€ 800	
Milano...	Milano...	

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

Facebook Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING



La soluzione salina per proteggere i tuoi occhi sempre al meglio

LE ALTRE NOTIZIE